

_Lettera_N_2072

Al chierico Erminio Borio

*Torino, 28 gennaio 1875

Borio mio Car.mo,

La tua lettera mi piacque assai. Con essa mi fai vedere che il tuo cuore è sempre aperto a D. Bosco. Continua così e sarai sempre *gaudium meum et corona mea*.

Tu vuoi qualche consiglio: eccotene.

1° Quando fai correzioni particolari non mai correggere in presenza altrui. Nel dar avvisi o consigli procura sempre che l'avvisato parta da te soddisfatto e tuo amico.

2° Ringrazia sempre chi ti dà avvisi, e ricevi le correzioni da buona parte.

Luceat lux tua coram hominibus ut videant opera tua bona et glorificent Patrem nostrum qui in coelis est.

Amami nel Signore, prega Dio per me e Dio ti benedica e ti faccia santo.

Aff. mo in G. C.

Sac. Gio. Bosco